

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);
- "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares(2020)7530301 del 11/12/2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-

Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamata, altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 789 del 29 giugno 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2020;

Richiamati i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico approvato con la predetta deliberazione n. 789/2020, il quale prevede, ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, che:
- l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile. In deroga a ciò si applicano le seguenti intensità:
 - qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI, riduzione di 20 punti percentuali;
 - qualora gli interventi siano connessi alla pesca costiera artigianale l'intensità dell'aiuto pubblico è aumentata di 30 punti percentuali;
- per la spesa ammissibile sono fissati i seguenti limiti:
 - € 20.000,00 quale limite minimo;
 - € 150.000,00 quale limite massimo;

- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio;
- il paragrafo 18. "Termini e modalità di rendicontazione" il quale prevede la presentazione delle domande di pagamento del saldo del contributo concesso, pena la revoca del contributo, al Servizio Attività faunistico-venatorie, entro e non oltre mercoledì 1° settembre 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4;

Dato atto, altresì, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 23 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITÀ DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE - ANNUALITÀ 2020" - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, e che per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare della spesa richiesta;

Dato atto:

- che con nota Prot.09/11/2020.0740670.I sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;
- che con nota Prot.25/02/2021.0163672.I è stato confermato a far data dal 1° febbraio 2021 l'incarico per il proseguimento dell'attività istruttoria ad una delle collaboratrici del gruppo di lavoro;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria conclusasi il 4 marzo 2021, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con nota prot. 05/03/2021.0192365.I., le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili e dall'elenco delle domande non ammesse;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso che, tra l'altro, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno conseguentemente proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 136 del reg. (UE) n. 1046/2018;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertarne la ricevibilità e l'ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria della PMI;
- hanno rilevato per parte delle domande pervenute la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande ovvero di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna il punteggio ottenuto;

Dato atto altresì che, per quanto attiene alle domande ritenute non ammissibili, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse - come riportato nelle relative check-list di ammissibilità e di valutazione - con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente, trattenuti agli atti del Servizio;

Rilevato, altresì, che:

- relativamente alle domande n. 2/VQU/20 e n. 6/VQU/20, a seguito di preavviso di rigetto non sono pervenute osservazioni;
- relativamente alla domanda 13/VQU/20, valutate le osservazioni pervenute, non sono emersi nuovi elementi utili a rivalutare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nel verbale di istruttoria n. 10 del 17 febbraio 2021 di cui alla nota prot. 05/03/2021.0192365.I;

- relativamente alla domanda n. 18/VQU/20, si evidenzia che, dalla valutazione delle osservazioni pervenute sono emersi ulteriori elementi atti a rafforzare i motivi di non ammissibilità già comunicati con il preavviso di rigetto, si confermano pertanto le valutazioni di non accoglimento della domanda già formulate, come da argomentazioni riportate nel verbale di istruttoria n. 13 del 4 marzo 2021 allegato alla nota Prot 05/03/2021.0192365.I;

Preso atto, inoltre:

- che da verifiche istruttorie effettuate, si è accertato che parte dei richiedenti, risultano proprietari sia di imbarcazioni operanti nell'ambito della pesca costiera artigianale, per le quali l'intensità dell'aiuto è riconosciuto all'80%, che imbarcazioni dedicate ad altre tipologie di pesca per le quali l'intensità dell'aiuto è riconosciuto al 50%;
- che tale circostanza non consente, in considerazione della tipologia di investimenti (automezzi dotati di coibentazione e impianto frigorifero non rimuovibile dalla motrice) di ricondurre in maniera certa e univoca il bene oggetto di richiesta di contributo all'unica imbarcazione citata in domanda;

Ritenuto pertanto in considerazione di quanto sopra esposto e al fine di garantire pari opportunità tra i beneficiari, di riconoscere, nei casi in cui il richiedente possieda più imbarcazioni appartenenti a diversi segmenti di pesca, un'intensità di aiuto pubblico pari al 50%;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti

per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art.10 del reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ONLINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo di cui all'Allegato 2, a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Atteso che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" la non presenza dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, tenuti alla

restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che ai sensi dell'art. 85 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011 è stata acquisita, per i beneficiari ammessi a contributo, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Servizio;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 336.747,56** a carico del Bilancio regionale (**€ 168.373,78** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 117.861,65** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 50.512,13** di cofinanziamento regionale);
- relativamente alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 336.747,56**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sottocitati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
U78822 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"	50%	168.373,78
U78824 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 – MEZZI STATALI"	35%	117.861,65
U78820 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 – QUOTA REGIONALE"	15%	50.512,13

Dato atto che l'esigibilità ricade esclusivamente nell'annualità 2021 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dall'Avviso pubblico entro e non oltre il 1° settembre 2021;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020 consentono il finanziamento degli investimenti dal n. 1 al n. 17 della graduatoria di cui all'allegato 2 del presente atto per complessivi **€ 333.623,00**;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei

flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 789 del 29 giugno 2020, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota Prot. 09/11/2020.0740670.I e nota Prot. 25/02/2021.0163672.I) in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. 05/03/2021.0192365.I trasmessa dal Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 23 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento

dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 3:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE" ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 4:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE", ove, tra l'altro sono indicate le motivazioni di non ammissibilità delle domande;
- **Allegato 5:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

Atteso, ai fini della gestione della graduatoria qui approvata sulla base di quanto previsto nell'"Avviso pubblico", che con propri successivi atti si provvederà:

- all' eventuale concessione di un contributo parziale fino all'esaurimento delle risorse attualmente disponibili al beneficiario posizionato al numero progressivo 18 della graduatoria di cui all'Allegato 2, dopo avere provveduto alla richiesta di manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
- in caso di successiva disponibilità di risorse, innanzitutto alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato (progressivo 18) fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile e conseguentemente all'eventuale scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente atto:

- alla concessione dei contributi, spettanti ai beneficiari collocati in graduatoria di cui all'Allegato 2), parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo in conto capitale di Euro 333.623,00 (arrotondato all'unità di Euro) di cui Euro 256.643,00 pari all'80% dell'investimento ammissibile ed Euro 76.980,00 pari al 50% dell'investimento ammissibile;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
U78822 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"	50%	166.811,50
U78824 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 – MEZZI STATALI"	35%	116.768,05
U78820 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 – QUOTA REGIONALE"	15%	50.043,45
Totale		333.623,00

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e

Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2021:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "LA DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021 - 2023";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 recante "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN", con la quale la Giunta regionale ha autorizzato i Direttori Generali e i Direttori di Agenzia e Istituto in carica a prorogare fino al 31/03/2021 gli incarichi dirigenziali in scadenza;

Viste altresì:

- la determinazione n. 23269 del 30 dicembre 2020, recante "Ulteriore proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico Dirigenziale ad interim" ed in particolare il punto 5 del dispositivo in cui si invitano i dirigenti responsabili di servizio a conferire o prorogare fino al 31/03/2021, le funzioni dirigenziali alle posizioni organizzative con deleghe in scadenza il 31/12/2020;
- la determinazione n. 23245 del 30 dicembre 2020, recante "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati, con proprie note Prot. 09/11/2020.0740670.I e 25/02/2021.0163672.I, in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 789/2020, per la concessione di contributi a valere sulla misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate";
- 2) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 23 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELI-

BERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;

- **Allegato 4:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE", ove, tra l'altro sono indicate le motivazioni di non ammissibilità delle domande;
 - **Allegato 5:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.42 "VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 789/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- 3) che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento della graduatoria di cui al presente atto consente il finanziamento degli investimenti dal n. 1 al n. 17 in graduatoria;
- 4) che con propri successivi provvedimenti si procederà:
- all' eventuale concessione di un contributo parziale fino all'esaurimento delle risorse attualmente disponibili al beneficiario posizionato al numero progressivo 18 della graduatoria di cui all'Allegato 2, dopo avere provveduto alla richiesta di manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
 - in caso di successiva disponibilità di risorse, innanzitutto alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato (progressivo 18) fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile e conseguentemente all'eventuale scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- 5) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo

complessivo di **Euro 333.623,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;

- 6) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 333.623,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod. che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78822 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"	50%	166.811,50	3155
U78824 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - MEZZI STATALI"	35%	116.768,05	3156
U78820 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE"	15%	50.043,45	3157
Totale		333.623,00	

- 7) che:

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 5), parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3), risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);

- 8) che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per

quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 789/2020 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

- 9) che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2004/2020, sull'anno di previsione 2021:

Capitolo	Esercizio finanziario 2021	N. Accertamento
Cap. E04247 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE ;	166.811,50	702
Cap. E03247 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- quota Stato ;	116.768,05	703

- 11) che come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 789/2020,
- a. il progetto deve essere ultimato e rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo entro il 1° settembre 2021 come previsto ai paragrafi 15.1 e 18.1 dell'Avviso pubblico;
 - b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle

attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;

- c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **40 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
 - d. non sono ammesse varianti al progetto approvato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.1.;
 - e. la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato, con alti funzionalmente equivalenti **nei limiti del 10%** della spesa ammessa, deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.2;
 - f. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18.1 e al paragrafo 18.2.;
 - g. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso e finanziato, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19;
- 12) di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:
- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 789/2020, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

- cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature.

13) di precisare, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

14) di precisare, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto ed una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di

pagamento e sulle fatture);

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 15) di precisare, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 16) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020;
- 17) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 18) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 19) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio
Vittorio Elio Manduca